



Highlights

L'*outcome research* è sempre più uno strumento importante per promuovere le migliori pratiche e il controllo della spesa sanitaria. Il monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia nel settore della salute è riconosciuto dalla maggior parte dei Paesi europei come garanzia di qualità dell'assistenza e stima dei risultati. Si tratta di un mezzo per valutare la qualità dell'assistenza sanitaria, che rappresenta una delle più rilevanti aree di interesse a livello internazionale e nazionale. In Europa, sono state avviate diverse iniziative per regolare e promuovere la circolazione dei pazienti tra i Paesi, così come chiaramente stabilito dalla Carta dei diritti dei pazienti. Simili azioni richiedono indicatori oggettivi e affidabili: per questo, è necessario utilizzare metodologie condivise e standardizzate.

In armonia con lo spirito che anima il programma comunitario di azione per la sanità pubblica, il progetto Euphoric ha messo a punto metodologie standardizzate per il calcolo di indicatori di esito, specifici per singole aree di patologia. Euphoric ha raccolto gli indicatori di esito già presenti in diversi Paesi europei. Ha quindi verificato la possibilità di produrre indicatori comuni per tutta Europa, con l'intento ultimo di fornire dati condivisi per misurare la qualità delle prestazioni sanitarie.

Rispetto ad alcuni indicatori, Euphoric ha fornito utili indicazioni per integrare quelli sviluppati in precedenza da altri progetti europei, come ECHI (European Community Health Indicators), ECHI-2 ed ECHIM (European Community Health Indicators Monitoring).

Obiettivi generali e specifici del progetto Euphoric

Euphoric, progetto multidisciplinare rivolto ad amministratori e decisori, ha previsto la formazione di un consorzio di Paesi finalizzato a:

- favorire il *benchmarking* sugli esiti di alcune procedure sanitarie
- scambiarsi informazioni su standard di qualità, migliori pratiche ed efficacia in sanità pubblica grazie allo sviluppo e al mantenimento di network europei
- verificare che esista effettivamente la possibilità di sviluppare indicatori di esito comuni in Europa
- individuare gli elementi comuni adatti a realizzare una piattaforma politica capace di garantire le migliori pratiche ai cittadini europei.

In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono stati:

- allestire un gruppo di lavoro di qualità
- raccogliere informazioni dettagliate su indicatori di esito per la salute
- sviluppare una metodologia standardizzata
- valutare la qualità dell'assistenza di alcune procedure sanitarie
- fornire informazioni facilmente accessibili, oggettive, trasparenti, standardizzate e di alta qualità a medici, operatori sanitari, amministratori, decisori, politici e cittadini europei

- fornire assistenza ai Paesi europei per lo sviluppo e l'implementazione di un sistema di monitoraggio comune di indicatori di esito standardizzati, con un'attenzione particolare all'eventuale realizzazione di una pianificazione sanitaria condivisa in Europa
- testare la validità dei dati raccolti con procedure di routine.

Organizzazione e fasi del progetto Euphoric

Il progetto è stato condotto e realizzato da un network di 15 istituzioni di 10 Paesi europei (Austria, Bulgaria, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Repubblica Slovacca, Spagna e Svezia) e Israele. Questo network ha avuto un ruolo cruciale per sollecitare un impegno congiunto capace di mettere a punto una fonte di informazioni validate.

Euphoric è stato organizzato in tre diverse fasi (*survey, pilot, dissemination*) e strutturato nelle seguenti sei *work packages* (WP), ognuna delle quali legata a specifici obiettivi e attività:

1. project management
2. strategia di disseminazione
3. legame con altri progetti, programmi e stakeholder sanitari europei
4. sviluppo di indicatori
5. collaudo degli indicatori in alcuni registri già in uso
 - a. studio pilota in area cardiovascolare
 - b. studio pilota in area ortopedica
 - c. studio pilota su "Risk Adjustment and Statistics"
6. messa a punto e gestione di un database di indicatori.

Survey

La prima fase ha realizzato un inventario condiviso degli studi sull'*outcome research* e sugli indicatori di esito: è nata, così, una lista di 54 indicatori. L'analisi delle condizioni operative disponibili nei Paesi partecipanti ha posto le basi per la seconda fase del progetto: gli studi pilota.

Pilot

Obiettivo degli studi pilota è stato definire una metodologia standardizzata per testare alcuni indicatori selezionati e permettere un confronto degli esiti di alcune procedure sanitarie e patologie. La fase successiva ha consentito di collaudare alcuni indicatori selezionati. Il lavoro si è basato sui risultati ottenuti nella prima fase (*survey*) e ha utilizzato i registri di popolazione disponibili più recenti. Sono state scelte le aree cardiovascolare e ortopedica per il loro elevato interesse clinico e per l'impatto sulla salute pubblica. È stato inoltre costituito uno specifico gruppo di lavoro su "Risk Adjustment and Statistics" a supporto dei due studi pilota per valutare le fonti di informazione disponibili nei Paesi partecipanti.

Dissemination

La storia e i risultati di Euphoric sono stati descritti in una serie di prodotti scientifici e di comunicazione. Per favorire la più ampia disseminazione possibile, alcuni di questi sono stati tradotti nelle dieci lingue dei Paesi partecipanti: sono ora accessibili a cittadini, pazienti, autorità sanitarie, istituzioni e operatori sanitari sul sito web del progetto: www.euphoric-project.eu. Il percorso di Euphoric è stato e sarà fatto conoscere alla comunità scientifica grazie a pubblicazioni su riviste specializzate, workshop e alla partecipazione a conferenze internazionali.

Gli indicatori di esito del progetto Euphoric

Il lavoro di tutti i partner del progetto Euphoric ha portato alla realizzazione di una lista di 54 indicatori di esito, divisi in 9 categorie (patologie e chirurgia cardiovascolari, tumore, malattie infettive, altre malattie croniche, ortopedia, trapianti, emergenza, neonatalità/maternità,

miscellanea). La compilazione della lista si basa su criteri di valutazione come la disponibilità di dati, la rilevanza clinica dell'indicatore e la sua importanza per la comunità scientifica internazionale. Gli indicatori sono stati individuati sulla base dei dati disponibili nella prima fase del progetto, in particolare nel periodo 2004-2005.

Identificare indicatori di esito applicabili in differenti contesti sanitari richiede un costante aggiornamento. Solo così si può garantire che non vengano sottovalutate le differenze tra i Paesi, ma anzi che vengano integrate e codificate per migliorare gli strumenti di valutazione e la confrontabilità dei risultati. Né si può tralasciare la terminologia più recente, in continua evoluzione rispetto all'introduzione di nuove procedure e nuovi standard. La lista di indicatori individuati dal progetto Euphoric, dunque, non è un punto di arrivo definitivo, ma un punto di partenza in un percorso di miglioramento costante della qualità dell'assistenza sanitaria offerta ai cittadini europei.

Cittadini, operatori sanitari, decisori

Gli indicatori di esito permettono di effettuare confronti tra le strutture sanitarie e misurare l'efficacia dei trattamenti e delle procedure. Le esperienze raccolte in questo settore negli ultimi quindici anni mostrano come il principale effetto di questo tipo di confronti sia aiutare il personale medico, di ogni livello, a migliorare le proprie prestazioni. Il contributo di Euphoric è stato mettere a disposizione del personale e delle strutture sanitarie uno strumento efficace e oggettivo per l'autovalutazione.

I dati raccolti da Euphoric e da altre esperienze simili forniscono anche ai decisori istituzionali strumenti validi per effettuare le scelte di programmazione e di impiego delle risorse disponibili. Lo sforzo da parte dei partner di Euphoric, in armonia con lo spirito dell'Unione europea, è fornire le basi oggettive per poter effettuare scelte consapevoli e promuovere un miglioramento omogeneo dei servizi sanitari a tutti i cittadini europei.

Le indicazioni che emergono dal progetto Euphoric sono liberamente accessibili a tutti i cittadini europei attraverso il sito web www.euphoric-project.eu. Ma sono soprattutto gli ospedali e le strutture sanitarie che ne possono trarre i maggiori benefici, grazie alla possibilità di adottare strumenti che consentano di confrontare le proprie performance con quelle delle strutture di eccellenza e i valori di riferimento per le singole procedure mediche. L'autovalutazione da parte del mondo sanitario permette in modo semplice e trasparente di migliorare l'offerta di salute per tutti i cittadini europei.

Il futuro del progetto Euphoric

L'esperienza di Euphoric si è conclusa nel dicembre del 2008, dopo quattro anni di lavoro del network. La speranza di chi vi ha lavorato è che Euphoric possa essere un punto di partenza per altri progetti di ricerca in questo settore, coscienti della necessità di un continuo monitoraggio dei risultati e di un costante aggiornamento delle procedure, delle metodologie e delle esigenze della salute pubblica. Lungi dall'essere una sfida puramente tecnica, scientifica e professionale, Euphoric è stata soprattutto una sfida culturale e politica. Per questo non si può non tenere conto dei tanti punti di contatto con altri progetti promossi dall'Unione europea. Il valore di questo progetto, inoltre, non può prescindere dalla sua dimensione comunitaria che spesso comporta ostacoli dovuti alle differenze tra i singoli Stati. Ma è proprio su questo punto che l'Unione europea e progetti come Euphoric possono e devono insistere per rendere effettivamente omogenea l'offerta di salute per tutti i cittadini dell'Unione.

Un primo riscontro pratico in tal senso è costituito dal progetto europeo Eurhobop (European Hospital Benchmarking by Outcomes in acute coronary syndrome Processes) (www.eurhobop.eu) avviato nel 2009 per validare i risultati ottenuti dallo [studio pilota sul cardiovascolare](#) di Euphoric.

Finanziato dalla Commissione europea, nell'ambito del secondo programma d'azione comunitaria nel campo della sanità pubblica (2008-2013), il progetto intende fornire agli ospedali uno strumento per valutare le proprie performance nella gestione dei pazienti con sindrome coronarica acuta o con angina instabile e nell'uso dei trattamenti volti a eliminare l'occlusione delle arterie coronariche. Eurhobop è destinato a fornire alla Comunità europea strumenti validi e adeguati standard di *benchmarking* che consentano agli ospedali europei di controllare l'esito delle procedure chiave impiegate nella malattia coronarica.